

Archivio aggressioni fasciste nel 2006 ·

In Italia nel 2006, fino ad ora, si sono verificate almeno 54 aggressioni fasciste e 21 atti vandalici/danneggiamenti inneggianti al nazifascismo. Questi dati vengono raccolti grazie alle sempre più numerose segnalazioni ad infoantifa@ecn.org e al lavoro di alcuni compagni, consultando i media locali e nazionali, i network antagonisti. I fatti più gravi non dovrebbero essere sfuggiti, ma la somma totale degli episodi di violenza fascista (soprattutto quelli di minore gravità) sono molti, molti di più.

Le aggressioni possono essere classificate come:

17 attacchi a sedi di centri sociali/sedi militanti

3 in Gennaio
6 in Febbraio
2 in Marzo
2 in Aprile
2 in Maggio
2 in Giugno
1 in Luglio
1 in Agosto

21 aggressioni a compagni, militanti, antifascisti, frequentatori di centri sociali

7 in Gennaio
3 in Febbraio
3 in Marzo
3 in Aprile
3 in Maggio
1 in Giugno
1 in Luglio

13 altre aggressioni (immigrati, omosessuali, testimoni di geova, studenti, ragazzini, ...)

2 in Gennaio
3 in Febbraio
2 in Marzo
4 in Aprile
1 in Maggio
2 in Giugno

19 Atti vandalici nazifascisti/danneggiamenti/scritte e minacce

3 in Gennaio
3 in Febbraio
8 in Marzo
4 in Aprile
1 in Maggio

2 attacchi a sedi di partiti (Prc)

1 aggressioni, minacce e vandalismi contro politici e giornalisti

Gennaio 2006

2 Gennaio: Bari (Repubblica/ANSA)

Sei naziskin che gravitano nell'area che fa capo a Forza nuova, armati di spranghe, bastoni e catene e con il volto coperto da passamontagna, tentano un'irruzione all'interno del locale "La taverna del maltese", nel centro di Bari. I gestori del locale, munito di telecamere a circuito chiuso, riescono a bloccare le porte prima dell'irruzione e i fascisti dipingono svastiche e scritte sulle saracinesche. La polizia arresta 5 cinque componenti della banda.

8 Gennaio: Roma (Indymedia)
Compagno aggredito da 3 naziskin alle 4 del pomeriggio vicino S.Giovanni in Laterano. Davanti alla fermata della metropolitana viene notato e uno di loro gli tira una testata

in pieno volto che gli rompe il setto nasale, poi lo prende a calci.

9 Gennaio: Roma (Liberazione/Indymedia)

A mezzanotte un gruppo di fascisti, evidentemente reduci dalla commemorazione di Alberto Giaquinto, tenta di assaltare nuovamente il csoa Forte Prenestino. L'assalto non ha conseguenze grazie al fatto che in quel momento il portone del Forte è chiuso e al tempestivo intervento dei presenti.

13 Gennaio: Roma (Indymedia)

Intorno alle 3.30, dopo aver partecipato ad una iniziativa, tre ragazzi ed una ragazza usciti dal centro sociale La Torre vengono aggrediti da parte di una decina di fascisti armati di bastoni e a volto coperto. Le ferite riportate dai quattro ragazzi hanno richiesto cure ospedaliere.

21 Gennaio: Roma (Lazio.net)

Dopo palesi intimidazioni, in un'imboscata viene aggredito e picchiato sotto casa da quattro fascisti con i caschi sul volto un redattore di Lazio.net, voce antirazzista e antifascista del tifo laziale.

21 Gennaio: Bologna (Indymedia)

2 ragazzi con simboli antifascisti sulla giacca vengono aggrediti da 4 fascisti che si staccano da un banchetto di Forza Nuova in via Indipendenza: strattoni, insulti e pugni in faccia. Il banchetto, nonostante la polizia presente, va avanti indisturbato per un'altra ora e il ragazzo solo dopo circa 30 minuti viene soccorso da

ambulanza e polizia.

21 Gennaio; Milano (Corriere della Sera)

Alla sezione Carminelli dei Ds, in via Archimede, svastiche, minacce di morte, slogan contro il consigliere comunale che si è opposto al corteo della Fiamma tricolore in concomitanza con la settimana dedicata alla Shoah: i fascisti prendono di mira il capogruppo della Quercia Emanuele Fiano, ex presidente della Comunità ebraica.

21 Gennaio: Milano (Corriere della Sera/Indymedia)

Dopo il divieto al corteo della fiamma tricolore 5 fascisti salgono sulla metropolitana alla fermata duomo e dopo aver provocato un gruppo di donne rom aggrediscono un ragazzo che ha "Il Manifesto" in tasca. Ricoverato al Fatebenefratelli viene giudicato guaribile in 8 giorni. La digos, giunta sul posto, commenta che si tratta della terza aggressione di questo genere in due giorni.

21 Gennaio: Varese (VareseNews)

Rubata la targa di Calogero Marrone, morto nei campi di sterminio, posta quindici giorni prima dai militanti di Rifondazione Comunista nella piazzetta di Biumo Inferiore.

21 Gennaio: Torino (Indymedia)

Attentato al circolo di Rifondazione "Antonio Gramsci" di Torino: intorno alla mezzanotte viene lanciato un sasso di grosse dimensioni contro una vetrata della sede mentre un dirigente del Partito lavora all'interno.

22 Gennaio: Roma (Indymedia)

Due skin antirazzisti vengono accoltellati (alla gamba e al gluteo) alle 3.30 all'uscita dal c.s. Ricomincio dal Faro dopo un concerto. I 2 o 3 accoltellatori fanno parte di una banda di 20 fascisti che scappano all'arrivo dei compagni attirati dalle urla.

23 Gennaio: Treviso (ANSA)

A Trevignano appaiono svastiche su muri della villa che ospita una mostra sull'olocausto.

28 Gennaio: Roma (Indymedia)

A Casal Bertone, nella notte, un gruppo di 7-8 fascisti armati di mazze aggredisce due giovani compagni del circolo Prc. I due compagni, seriamente feriti, vengono soccorsi da alcuni cittadini. Nei giorni precedenti, sempre i fascisti avevano assaltato a sassate la Casa del Quartiere di Casal Bertone e minacciato e provocato gli studenti della residenza universitaria di via De Dominicis.

28 Gennaio: Verona (Indymedia)

Viene lanciata una molotov alle 3.30 contro il csoa la Chimica: fortunatamente all'interno ci sono ancora dei compagni che spengono sul nascere l'incendio.

30 Gennaio: Verona (Indymedia)

Un compagno del centro sociale la Chimica, all'uscita del concerto di Massimo Bubola viene vigliaccamente aggredito da un gruppo di 5 fascisti a viso coperto, che infieriscono su di lui con calci e tirapugni, anche una volta caduto a terra.

31 Gennaio: Roma (Indymedia)

Coppia gay viene aggredita sull'autobus da una fascista di circa 25 anni: tira un pugno in faccia a uno e li costringe a scendere senza che i presenti intervengano.

Febbraio 2006

2 Febbraio: Roma (Indymedia)

Sotto la metropolitana di Termini un naziskin aggredisce un compagno di 19 anni notando sul giubbotto la scritta "antifascismo militante" e le 2 bandiere. Gli rompe il naso e il labbro inferiore a pugni, prima che la vigilanza del metrò intervenga a dividere i due.

4 Febbraio: Milano (Corriere della Sera/L'Unità)

Uno studente quindicenne del magistrato Agnesi viene aggredito all'uscita da scuola da 5 skinhead di Forza Nuova perché la mattina ha strappato un volantino che invitava ad una manifestazione. I 5 fascisti lo aspettano e gli procurano una frattura scomposta al naso con una violenta testata. Il ragazzo viene portato al San Paolo dove viene operato.

4 Febbraio: Roma (Indymedia)

Nella zona di San Giovanni, un compagno Guatemalteco viene aggredito di notte, all'improvviso, da quattro fascisti fra i 20 e 23 anni. Viene colpito due volte (forse con una bottiglia) perdendo così l'equilibrio, poi viene accoltellato prima da uno di loro due volte al braccio sinistro, e con una terza coltellata al petto da un secondo. La ferita al petto richiede punti di sutura, per quelle al braccio subisce un intervento di ricostruzione di

due tendini estensori.

8 Febbraio: Valsusa (Corriere della Sera/Agr)

Due bombe carta esplodono contro il centro sociale Takuma di Avigliana, in provincia di Torino: danneggiati alcuni vetri dello stabile ma nessun ferito. Nel cortile viene trovato un volantino con la scritta: "Mussolini batte nel nostro cuore. Nuovo Partito Fascista".

10 Febbraio: Marino (Roma) (Indymedia)

Nella notte vengono lanciate 3 molotov contro il centro sociale l'pò di Marino. I danni fortunatamente non sono ingenti.

11 Febbraio: Imola (Il Corriere di Romagna)

Danni e furti al circolo culturale autogestito Peace Maker: vandali fascisti dopo avere danneggiato immagini, foto, simboli, striscioni e l'impianto per la musica dal vivo, rubano un mixer, 2 lettori cd, strumenti musicali e 114 euro dalla cassa. Negli ultimi due anni altre incursioni: una piccola bomba carta fatta esplodere in strada davanti all'ingresso (che non ha fatto danni solo perché non c'era nessuno nelle immediate vicinanze), svastiche disegnate sui muri del circolo, qualche intimidazione a ragazzi che frequentano il Peace.

11 Febbraio: Vigevano (PV) (segnalato ad infoantifa@ecn.org)

Nella notte viene appiccato il fuoco al c.s.a. La Sede a 19 mesi di distanza dal primo incendio. La matrice è politica: lo conferma la scritta "siamo

tornati" lasciata all'interno della struttura.

12 Febbraio: Bergamasco (segnalato a infoantifa@ecn.org)

Imbrattata con vernice nera la sede del Prc della Val Cavallina nel comune di Borgo di Terzo(Bg). In precedenza sono imbrattati sempre con vernice nera i cartelli posti dal comune di Luzzana all'inizio del territorio comunale che lo qualificavano come "comune per la pace" e la corona d'alloro posta al monumento dei 13 partigiani fucilati dai nazifascisti in piazza tredici martiri a Lovere (BG) nell'alto Sebino è bruciata da ignoti.

13 Febbraio: Belluno (segnalato a infoantifa@ecn.org)

Un ragazzo punk di 15 anni viene minacciato di morte e provocato da un gruppo di skinhead che gli sputano in faccia e gli strappano delle spille.

13Febbraio:Roma (Indymedia)

Alle 3 di notte nei pressi del Verano, tre fascisti si avventano contro 2 studenti colpevoli di avere un look "alternativo"(orecchini, piercing, spallette, ...). Uno dei tre fascisti si è avvicina urlando "Siete compagni, Siete compagni" e lo colpisce con una bottiglia di birra sulla testa. Un altro fascista, armato di spranga, prova a colpire l'altro studente che riesce a fuggire. Allo studente ferito sono stati dati 7 punti e 10 giorni di prognosi.

17 Febbraio: Viterbo (Tusciaweb)

Cinque studenti universitari (4 ragazzi e 1 ragazza) vengono aggrediti di notte, all'uscita

dal cinema, da una decina di fascisti perché scambiati per compagni a causa della barba e dei capelli lunghi

20 Febbraio: Palermo (Indymedia)

Intorno alle 23.45 una biglia di ferro del peso di qualche centinaio di grammi, scagliata probabilmente da una fionda, infrange il vetro di una stanza del Laboratorio Z dove si trovano diverse persone.

20 Febbraio: Riccione (Corriere Romagna/Agr)

Devastata la sede dell'Arcigay: nella notte, sfondata a sassate la porta, vengono gettati all'interno sassi e immondizia in quantità. L'edificio era stato distrutto una prima volta il 14 dicembre 2005.

22Febbraio:Roma (Indymedia)

Nazifascisti imbrattano di notte i muri del liceo Aristofane al Tufello dopo l'assemblea in commemorazione di Valerio Verbano: svastiche, celtiche, minacce e scritte razziste.

22Febbraio:Roma (Indymedia)

Un commando composto 30/40 fascisti, armati di bastoni, arrivano con 10 automobili al csoa La Torre. I compagni si barricano, lanciano qualcosa. Il tam tam funziona, i fascisti non riescono ad entrare e se ne vanno dopo aver bruciato una macchina e imbrattato il murales per Valerio Verbano fatto nel pomeriggio.

Marzo 2006

1 Marzo: Arezzo (Arezzo Notizie/ToscanaTV)

Imbrattata con uova e vernice nera la sede del Prc il giorno dopo il rinvio a giudizio di

due fascisti di Forza Nuova, considerati responsabili per le scritte e le minacce naziste del 21 Aprile 2005, sul palazzo del Comune e su quello della Provincia di Arezzo, al capogruppo in consiglio comunale di Rifondazione.

3 Marzo: Roma (Abitarearoma.net)
Scritte nazifasciste e ed escrementi umani sul circolo della Margherita San Basilio.

4 Marzo: Perugia (Indymedia)
Una banda di fascisti aggredisce alcuni compagni del comitato elettorale della Lista Comunista di Abbadia S. Salvatore (SI) che stanno raccogliendo le firme per partecipare alle prossime elezioni, distruggendo il loro materiale politico.

5 Marzo: Brescia (Radio Onda D'Urto/Corriere della Sera)
Poco dopo la chiusura del centro sociale Magazzino 47 vengono lanciate da un'auto tre molotov. Il principio di incendio viene prontamente spento da un compagno.

11 Marzo: Pavia (Indymedia/Liberazione)
Alle otto di sera, tre noti pregiudicati neonazisti pavesi, al ritorno dalla manifestazione di Milano di Fiamma Tricolore, aggrediscono due compagni dei Giovani Comunisti di Pavia accostandosi all'auto. Tentano di accoltellare il compagno alla guida e schiaffeggiano una compagna che reagisce utilizzando uno spray urticante, permettendo la fuga. Poi li inseguono, cercando di sfondare i vetri, fin dentro ad una pizzeria, dove vengono protetti dai gestori del locale

fino all'arrivo dei carabinieri.

11 Marzo: Torino (Indymedia)
Nel giorno in cui le piazze di Milano vengono lasciate ai fascisti, a Torino la sera una trentina di fascisti si presenta al Barocchio Squatt armata di bastoni e catene. Appena scoperti si danno alla fuga abbandonando dietro di loro le armi.

14 Marzo: Roma (Repubblica)
Alle 19.30, alla sezione Aurelio dei Democratici di Sinistra, viene trovata sullo zerbino una busta contenente cinque proiettili inesplosi e un foglio con il seguente testo: "Non fermerete le nostre idee. Adesso dovete tremare. Voi la stella a cinque punte, noi cinque proiettili. 10, 100, 1000 livornesi bruciati. Roma non e' Milano. Fini boia, Rutelli infame, Veltroni boia".

15 Marzo: Merano (Alto Adige)
Un gruppo di 5 naziskin si presenta alle 7.45 davanti a scuola cercando uno studente per nome e cognome. Non trovandolo aggrediscono a calci e pugni due studenti quattordicenni, presi a caso da una classe, fino all'arrivo della polizia che ne ferma tre.

17 Marzo: Padova (Anarcotico)
Nella notte una squadra fascista aggredisce un compagno di Ombra Rossa che sta attacchinando un manifesto per un concerto a sostegno di crocenera anarchica procurandogli un profondo taglio al sopracciglio destro, contusioni e altri tagli alla testa

21 Marzo: Modena (www.libera-unidea.org)

Alle 22 in piena assemblea di autogestione, da un'auto Ford Focus, scendono 3 fascisti che imbrattano le colonne del centro sociale con delle svastiche e se ne vanno.

24 Marzo: Parma (segnalato ad infoantifa@ecn.org)
Scritte nazifasciste, razziste e xenofobe in giro per Parma: imbrattati i sottopassi della tangenziale di Via Montanara (No Islam con celtica), Via Baganzola (Fuori Alkaida con celtica e scritta a bomboletta "vota lega nord") e CSOA Paguro con un paio di svastiche e celtiche a bomboletta.

25 Marzo: Milano (Agr)
Imbrattata con svastiche nella notte la sezione del Partito dei Comunisti italiani di Cerro Maggiore, in provincia di Milano

25 Marzo: Rimini (Corriere Romagna)
Croci celtiche e imbrattamenti di varia natura di chiara matrice neo fascista danneggiano la sede del Pdc. Pochi giorni prima, in un episodio analogo, infranta la vetrina della sede.

27 Marzo: Trento (L'Adige)
Circa 10 fascisti di Fiamma Tricolore si presentano al Parco San Marco armati di spranghe e bastoni e aggrediscono una decina di ragazzi punk tra i 16 e i 20 anni. Tra i fascisti e i giovani, diversi screzi negli ultimi due anni.

28 Marzo: Roma (Repubblica/Il Messaggero)
Svastiche e minacce sui muri della sede della Rosa nel

Pugno di via Appia Nuova nei confronti di Emma Bonino ed Enrico Borselli. Gli atti vandalici riconducibili a "squadracce fasciste di Forza Nuova".

29 Marzo: Roma (Repubblica)
A Guidonia una quindicina di fascisti (tra cui due esponenti di Alleanza Nazionale) aspettano sulla strada i due candidati di Rifondazione a Camera e Senato, Vladimir Luxuria e Salvatore Bonadonna, che si avviano ad un comizio elettorale. Insulti e lanci di finocchi costringono la questura a raggiungere il luogo ed intervenire.

Aprile 2006

6 Aprile: Roma (Indymedia)
All'improvviso, mentre molte persone erano in fila all'esterno per entrare in discoteca alla festa del Circolo di Cultura Omosessuale Mario Mieli un vero e proprio commando di neo-nazisti armati di chiavi inglesi e catene ha violentemente aggredito 4 ragazzi, di cui tre volontari del Circolo e uno straniero, urlando insulti omofobi e creando il panico. Due dei ragazzi feriti più gravemente sono stati portati al Pronto Soccorso, e poi dimessi con prognosi di 7 e 5 giorni.

6 Aprile: Bologna (Corriere della Sera/Repubblica)
Un giovane extracomunitario viene aggredito nella notte da un gruppo di «teste rasate» che, dopo averlo inseguito, armati di bastoni e bottiglie, lo colpiscono provocandogli ferite al volto e al cuoio capelluto guaribili in 8-9 giorni.

7 Aprile: Roma (L'Unità)
Fascisti, con la vernice nera e con una «z» sola, imbrattano la bacheca della sezione Ds dell'Alberone: «Vi ammazziamo», firmato: «Forza Nuova». Poi attaccano i manifesti «Vota Alessandra Mussolini».

10 Aprile: Parma (Gazzetta di Parma)
Svastiche sui muri della moschea al centro islamico di borgo San Giuseppe, la saracinesca che protegge l'ingresso danneggiata e una scritta incisa con la vernice su un cartello affacciato sulla strada: « via da Parma » .

10 Aprile: Roma (Indymedia)
Di notte alcuni individui lanciano contro lo spazio occupato "cst deCOLLIamo" di via degli Alberini due bottiglie incendiarie, che fortunatamente non causano danni a cose e persone.

19 Aprile: Garlasco (Pv) (Indymedia)
In un bar una squadra di 8 neofascisti aggredisce un ragazzo reo di aver partecipato ad un'iniziativa di protesta nei confronti della campagna elettorale di Fiamma Tricolore a Mortara. Le conseguenze per il ragazzo ferito fortunatamente sono minime

20 Aprile:Lamezia Terme (Catanzaro) (Infoantifa)
Al "Circolo Argada" di Lamezia Terme (provincia di Catanzaro) sono state scritte all'ingresso della sede alcuni slogan che inneggiano al nazismo e al fascismo e il lancio di alcune pietre contro i vetri e gli infissi della sede.

22 Aprile: Trento (Global Project)
Due gay al parco vengono aggrediti da alcuni picchiatori fascisti al grido "finocchio di merda".

23 Aprile: Roma (Indymedia)
Dopo la conclusione dell'iniziativa organizzata dal csa La Torre in piazzale Hegel, verso le 2 di notte, una decina di fascisti bardati al grido di "compagni di merda" hanno aggredito con sassi e bottiglie il gruppo rimasto a sistemare lo spazio. La sorte e la reazione di alcuni compagni ha evitato che ci fossero feriti. Più tardi, verso le 4, i fascisti provano a colpire con una molotov lanciata da un parco sovrastante il piazzale: la bottiglia si spegne prima di toccare il suolo

23 Aprile: Roma (Indymedia)
Un compagno di 18 anni con la kefia e una maglietta del movimento antifascista viene malmenato da un individuo molto più grande di lui di età, con testa rasata e pantaloni mimetici. Il fascista lo sbatte per terra, gli tira due calci e lo schernisce: "e mo' vai a festeggià la liberazione".

24 Aprile: (segnalazione ad infoantifa@ecn.org)
La notte fra il 24 e il 25 Aprile scorso, un gruppo di fascisti aggredisce, senza ragioni apparenti, quattro ragazzi.

25 Aprile: Imperia (SanremoNews)
Imbrattata di notte la Lapide del Monumento ai Caduti di via Salvatore Allende: coperti con vernice nera i nomi dei partigiani che hanno perso la vita durante la lotta per la

Liberazione. Gli agenti trovano nelle vicinanze un barattolo di vernice e un volantino scritto a mano, ma non firmato, contenente una sorta di dichiarazione sugli eccidi commessi dai partigiani nel dopoguerra

25 Aprile: Piacenza (segnalato ad infoantifa@ecn.org /Libertà) La notte del 24 Aprile, bande di fascisti si introducono nelle sedi del Prc e dei Ds a Piacenza, facendo a pezzi gli arredi, stracciando bandiere e manifesti. A Fiorenzuola i fascisti coprono di celtiche e inni al duce l'esterno delle sedi del Prc e dei DS, vicine tra loro, e imbrattano anche il monumento dei partigiani. Nonostante tutto, viene autorizzato il giorno del 25 aprile un presidio di Forza Nuova che ricorda i suoi caduti in Piazza Duomo.

27 Aprile: Roma (segnalato ad infoantifa@ecn.org) All'altezza del capolinea autobus al Verano, 4-5 fasci aspettano 2 compagni, identificati poiché tra loro c'era big dread (noto dj old style reggae), che giungono a piedi dalla tiburtina, e li colpiscono all'improvviso in testa ed in altre parti del corpo con spranghe e bottiglie di vetro. I compagni riportano tagli ed ematomi vari.

Maggio 2006

10 Maggio: Roma (segnalato ad infoantifa@ecn.org) Due ragazzi punk minorenni vengono insultati e schiaffeggiati davanti alla sede di forza nuova, nei pressi di via latina in zona furio camillo.

19 Maggio: Napoli (Indymedia) In occasione del comizio di Berlusconi a Bagnoli, un gruppo di militanti di estrema destra aggredisce due compagni di rifondazione comunista che contestavano in piazza.

23 Maggio: Roma (Indymedia) Di notte ignoti tentano di incendiare il portone del C.s.o.a l'pò di Marino con della legna. Sembra che ci siano anche tracce di una molotov.

26 Maggio: Roma (Il Manifesto, Carta) Una cinquantina di fascisti in moto assaltano con mazze, bastoni e un'ascia un gruppo di sostenitori del candidato disobbediente Nunzio D'Erme: alcuni contusi, vetri infranti e mezzi danneggiati. Sono state lanciate anche due bombe carta che fortunatamente non sono esplose.

27 Maggio: Milano (Indymedia) 10 boneheads di legione studentesca entrano in K.A.S.A. (kollettivo autonomo spazio autogestito) rompendo il dito ad un compagno con una bastonata.

28 Maggio: Piacenza (Libertà) In piazza Cavalli, a margine della manifestazione contro la guerra e in difesa della Costituzione organizzata dal Collettivo studentesco, tre giovani di estrema destra hanno picchiato due ragazzi che avevano assistito al concerto di chiusura. Il primo ha riportato un profondo taglio tra il naso e l'occhio ed è stato medicato al pronto soccorso. Due dei tre aggressori vengono bloccati dalla polizia e denunciati per lesioni.

29 Maggio: Rovigo (Agr) Un monumento in memoria dei martiri della Resistenza nel cimitero di Badia Polesine, in provincia di Rovigo, viene preso a martellate da ignoti.

Giugno 2006

3 Giugno: Padova (Indymedia) Dopo tre settimane di occupazione viene dato fuoco alla porta d'entrata e agli striscioni appesi alle finestre del secondo piano del Laboratorio FUOri COntrollo in via Locatelli 1 a Padova.

3 Giugno: Belluno (segnalato ad infoantifa@ecn.org) Una compagna antifascista di 14 anni viene aggredita violentemente e colpita da calci e pugni da una neonazista a causa dell'abbigliamento punk e di una toppa con la svastica sbarrata.

3 Giugno: Padova (Indymedia) Nella notte alcuni fascisti entrano all'interno del centro popolare occupato Gramigna danneggiando la cancellata che delimita il centro, rompendo un vetro e tappezzando il cancello con adesivi firmati forza nuova.

17 Giugno: Torre del Lago (LU) (Arcygay milano) Un ragazzo gay mentre era sulla spiaggia in provincia di Lucca è stato aggredito da 3 teste rasate. Per sfuggire a questi si è diretto verso il "Mamma Mia" locale gay già oggetto di persecuzioni fasciste. La violenza dei fascisti si è allora rivolta verso il locale con l'aggiunta di minacce di morte

30 Giugno: Bologna
(Contropotere)

Nella notte tra 30 giugno e 1 luglio una decina di fascisti corredati di celtiche pestano due ragazzi con bottiglie e cinture in Piazza Maggiore.

Luglio 2006

06 Luglio: Roma (Indymedia)

Un compagno di diciotto anni è stato aggredito da un tizio vestito in stile "skinhead" che l'ha colpito alla testa con una bottiglia

09 Luglio: Imola (Peace Maker)

Nella notte scaravoltata la macchina di un compagno che si trovava all'interno del circolo.

Agosto 2006

08 Agosto: Roma (Indymedia)

Nella notte di lunedì 8 Agosto 2006 ignoti hanno tentato di incendiare il locali del Centro Sociale La Strada sito in Via Passino 24 a Garbatella.

13.08.06 - Aosta:

Azione squadrista contro la Casa dei popoli Un'azione squadristica – il gruppo è penetrato nella sede sfasciando sedie e pannelli

26.08.06 - Reggio Calabria:

Attentato incendiario a sede RC - un fermato in flagrante Un giovane di Alternativa Sociale è stato colto in flagrante e arrestato ieri notte mentre tentava di incendiare con una tanica di benzina l'ingresso del circolo.

28.08.06 - Lucca:

Agressione a un'iniziativa multietnica a Lucca un gruppo (15/20 persone) di "soliti noti" appartenenti all'estrema destra

nei momenti immediatamente precedenti all'inizio della festa si sono presentati armati di coltelli, bottiglie spaccate e bastoni provocando e minacciando pesantemente.

28.08.06 - Roma:

Assassinato un ragazzo, un compagno, a Focene-Ostia di seguito, in attesa di maggiori notizie, la notizia e i commenti da indymedia e un articolo dal Giornale su questo una considerazione: il termine "zecche" e' uno di quelli usato dai fascisti per definire i compagni. Aggiornamento: intervista e comunicato dell'Acrobax

Archivio aggressioni fasciste nel 2005 .

In Italia nel 2005 si sono verificate almeno 80 aggressioni fasciste, tra cui 5 tentati omicidi. Questi dati sono stati raccolti grazie al lavoro di alcuni compagni a partire dal Febbraio 2005, consultando i media locali e nazionali, i network antagonisti. I fatti più gravi non dovrebbero essere sfuggiti, ma la somma totale degli episodi di violenza fascista (soprattutto quelli di minore gravità) sono molti, molti di più.

Le aggressioni possono essere classificate come:

19 attacchi a sedi di centri sociali/sedi militanti

3 Gennaio
3 Febbraio
2 Marzo
1 Aprile
1 Maggio
2 Giugno
2 Luglio

2 Agosto
1 Ottobre
2 Dicembre

30 aggressioni a compagni, militanti, antifascisti, frequentatori di centri sociali

3 Febbraio
5 Marzo
6 Aprile
3 Maggio
4 Giugno
1 Luglio
3 Settembre
3 Ottobre
1 Novembre
1 Dicembre

7 attacchi a sedi di partiti/sindacati/ANPI

2 Febbraio
1 Agosto
2 Settembre
2 Dicembre

4 aggressioni, minacce e vandalismi contro politici e giornalisti

1 Febbraio
2 Marzo
1 Settembre

11 altre aggressioni (immigrati, omosessuali, testimoni di geova, ragazzini, ...)

3 Febbraio
1 Aprile
3 Giugno
1 Settembre
1 Ottobre
2 Novembre

3 atti vandalici

1 bomba in una moschea

1 incendio ad un campo nomadi

1 attentato ad una macelleria islamica

1 attacco ad una pizzeria

albanese

**1 devastazione sede arcigay
1 incendio ad una sede
(cinema) di un'iniziativa
antifascista**

Dicembre 2004

20 dicembre: Bergamo
(Indymedia)

Un incendio di natura dolosa ha devastato alcuni locali del csa PaciPaciana di Bergamo. Ingenti i danni alla struttura e alle cose.

Gennaio 2005

9 gennaio: Milano (Indymedia)

Incendio all'O.r.so. I soliti ignoti hanno dato fuoco al bar, al magazzino del cs O.r.so, provocando ingenti danni. Nonostante evidenti segni di intrusione (filo spinato tagliato, all'interno e' stata trovata una mazzetta da 4kg), i carabinieri e la stampa ufficiale parlano di corto circuito.

24gennaio:Brescia(Indymedia)

Incendiato nella notte il Magazzino47. Danneggiati l'enoteca, il bar e parte della libreria.

Febbraio 2005

6 febbraio 2005: Torino
(Indymedia)

Bruciata completamente la Delta House. Qualche ora prima da un'auto vengono lanciati dei mattoni contro il primo piano del csoa Gabrio. Qualche giorno dopo e' stata trovata sfondata la porta della sede dell'Associazione dei Pari, presso il csoa Gabrio.

11 febbraio: Foggia
(Interrogazione parlamentare Di Gioia, Folena, Vendola,

Bonito)

Incendiata nella notte l'automobile di Bruno Gorgoglione, assessore alle politiche educative della provincia di Foggia.

12 febbraio 2005: Roma
(Agenzia)

Azione dimostrativa dell'estrema destra alla sede Partito Radicale rivendicata con volantini e striscione. Inondato l'ingresso al piano terra con secchi d'acqua misti a detergente, gettate per terra risme di volantini.

12 febbraio: Siracusa
(Agenzia/Repubblica)

Fermato dalla polizia di Siracusa Andrea Acquaviva. Alle amministrative del giugno scorso si era presentato come candidato sindaco per la lista Alternativa sociale. Il 9 Marzo viene arrestato perché accusato degli attentati compiuti con ordigni esplosivi rudimentali contro la sede cittadina della Cgil, contro la "Torre AZ", edificio dove sono ospitate le redazioni di diverse televisioni locali, e di aver collocato bombe poi non esplose nel pronto soccorso dell'ospedale Umberto I e davanti all'Inca, il patronato della Cgil. Acquaviva sarebbe stato individuato attraverso la comparazione della sua voce con quella che ha rivendicato gli attentati a nome di fantomatici «Nuclei comunisti combattenti». Pare dunque che gli attentati siano stati compiuti per addossarne la responsabilità all'estrema sinistra.

13 febbraio: Bergamo
(Indymedia)
Alle 5 del mattino viene

lanciata una molotov da un'auto in corsa verso una macchina parcheggiata nei pressi del centro sociale Paci Paciana, dove stava riposando un ragazzo che è stato svegliato dal rumore del finestrino abbattuto e dalle fiamme che si sprigionavano nell'abitacolo riuscendo comunque a mettersi in salvo. L'automobile è completamente carbonizzata e posta sotto sequestro, il tentativo è stato quello di uccidere.

20 febbraio: Roma (Indymedia)

Aggressione a colpi di coltello ai danni di un malcapitato frequentatore del centro sociale Strike. La ricostruzione fatta dagli occupanti ha portato ad accertare una matrice fascista nelle modalità e nelle parole degli aggressori.

24 febbraio: Bolzano
(VIDEOBOLZANO33 – cronaca nera)

Due ragazzi di terza media, la domenica in via Bari a Bolzano, alla fermata dell'autobus sono stati prima insultati pesantemente (bastardi italiani) e poi aggrediti da un gruppo di cinque ragazzi tedeschi sui 16-17 anni che vestivano di nero e gli accessori tipici del neonazimo, croci celtiche e spille minacciose varie scarponi. Dopo la provocazione sono seguiti sputi, spintoni e infine il brutale pestaggio.

25 febbraio: Morazzone (VA)
(Indymedia)

In un pub alcuni ragazzi, riconosciuti come antifascisti, sono stati attirati in un'imboscata e aggrediti da un gruppo di 8 neofascisti, coperti in volto e armati di spranghe,

mazze e bottiglie. Risultato: 5 punti in testa ad uno dei ragazzi antifascisti e 17 punti in faccia ad un cliente del bar intervenuto in sua difesa.

26 febbraio: Parma (Indymedia)

Una squadra di circa 15 naziskin si è schierata davanti allo Spazio Sociale Mario Lupo facendo saluti romani e con l'evidente intenzione di portare a termine un "raid". Alcuni erano a volto coperto, gli altri comunque sconosciuti e certamente non tutti di Parma. All'interno c'era un concerto reggae e parecchie persone, fra cui un discreto numero di compagni che sono intervenuti subito evitando lo scontro.

26 febbraio: Brescia

(infoantifa@ecn.org)

Aggredito da due o tre "naziskin" davanti al banchetto di Fiamma Tricolore. "Chi è questo frocio qua?", partono calci e pugni: un occhio nero, il setto nasale deviato e qualche livido poi i naziskin se ne vanno vanno via portandosi via il cellulare.

27 febbraio: Treviso (La Tribuna di Treviso)

Bomba nella notte alla moschea di Sovilla. Presa di mira dagli stessi attentatori anche un'automobile di un cingalese residente a Padova. La «bomba» era, quasi sicuramente, indirizzata ai marocchini che vivono sotto all'appartamento dei suoi amici.

28 febbraio: Venezia

(ICpress, La Nuova Venezia)

Molestata bambina di undici anni perché la sua famiglia, che vive da sei mesi a Scorzè, fa parte dei

testimoni di Geova. Mentre stava andando a scuola è stata aggredita da un uomo incappucciato. L'aggressore, dopo averle rubato il cellulare, con un pennarello rosso le ha disegnato sulla giacca a vento un triangolo viola e le ha marchiato il polso con un numero. Prima di andarsene le ha aperto lo zaino lasciando un biglietto tra i quaderni: «Smettetela con questa religione».

Marzo 2005

1 Marzo: Bergamo

(Indymedia/Eco di Bergamo)

Nuovo attentato fascista contro il centro sociale Paci Paciana: due locali, il bar del capannone concerti e lo spazio dibattiti detto bunker, sono stati danneggiati da bottiglie incendiarie.

1 Marzo: Varese

(Indymedia)

In centro a Varese aggressione ai danni di una ragazza di 17 anni identificata come antifascista dalle toppe e spille che aveva sul giubbotto. Due ragazzi e una ragazza sui venti anni la hanno trascinata con la forza e sequestrata a bordo della loro auto, con un coltello rovente hanno tentato di inciderle sulla pancia una svastica e non riuscendo a causa della reazione della ragazza, gliela hanno fatta sul braccio. Oltre a questo ha riportato altre lesioni su diverse parti del corpo. Mentre la stavano minacciando di portarla via e violentarla, alcuni passanti, richiamati dalle grida di aiuto, sono intervenuti, permettendole la fuga.

2 Marzo: Foggia

(Interrogazione parlamentare Di Gioia, Folena, Vendola, Bonito)

Minacce sui muri del Palazzo all'assessore alle politiche educative della Provincia di Foggia. Alcune settimane prima era stato appiccato un incendio al portone della sua abitazione. Nello stesso periodo sono apparse due croci celtiche con la scritta «comunisti ebrei» sono sui muri della Camera del lavoro di Foggia e, durante la partita Foggia-Benevento, è comparso uno striscione contro gli omosessuali. A questi episodi, vanno aggiunti i due attentati ai danni d'altrettante sezioni di Rifondazione Comunista a Manfredonia e San Marco in Lamis.

4 Marzo: Milano

(Il Manifesto/Radio Popolare)

Devastato nella notte il centro sociale autogestito "Vittoria". Ignoti sono entrati attraverso un buco e hanno distrutto tutto quello che hanno trovato: sedie, tavoli, documenti. Al termine della devastazione il centro è stato incendiato.

4 Marzo: Brescia

(Radio Onda D'Urto)

Aggressione nella zona del tribunale, in corso Cavour, ad opera di due fascisti contro un compagno dello squatt PCB 52: "comunista di merda" è stato l'insulto a cui poi sono seguiti pugni e calci.

6 Marzo: Roma

(Indymedia)

Aggressione a colpi di coltello e bottiglie a poca distanza dal csoa Forte Prenestino nei confronti di un gruppo di giovani frequentatori del

cs. Per uno degli aggrediti la situazione si è intuita subito gravissima, essendo evidenti le ferite in varie parti del corpo e la grande quantità di sangue che perdeva. Sottoposto ad un delicato intervento chirurgico e a varie suture non è in pericolo di vita.

12 Marzo: Foggia

(La Gazzetta del Mezzogiorno/ Repubblica)

Incendio in campo nomadi, otto bambini ricoverati. A fuoco venti tra roulotte e baracche, soccorsi difficili per le esplosioni di bombole di gas in mezzo alle fiamme. Secondo Repubblica l'ipotesi più accreditata – dopo i primi accertamenti – sembra essere quella di un cortocircuito che si sarebbe sviluppato in una delle tante roulotte. Il 23 Marzo un volantino del partito nazional socialista “rivendica” il rogo campo nomadi a Foggia, «nell’ambito di un progetto di pulizia etnico sociale in corso in tutta l’Europa, contro tutti i rifiuti sociali, gay, rom, prostitute, comunisti, spacciatori di droga ed affini, ebrei»

15 Marzo: Milano

(Corriere)

3 giovani dichiaratisi di destra hanno fatto irruzione nell’atrio ascensore dell’università statale dove era stata organizzata un’iniziativa in memoria di Dax. I fascisti dotati di tirapugni e moschettoni hanno colpito i giovani presenti. Due militanti dei centri sociali colpiti in volto e con trauma cranico sono stati portati via in ambulanza.

19 Marzo: Catania

(Indymedia)

Sul treno partito da Catania per la manifestazione nazionale contro la guerra di Roma sono saliti per fare una provocazione dei noti naziskin catanesi di Forza Nuova. Quando alcuni compagni sono andati da loro per invitarli a scendere dal treno è nata una colluttazione durante la quale un compagno è stato colpito da 4 coltellate. Il compagno è stato ricoverato, gli sono stati dati 15 punti di sutura e ora sta bene.

30 Marzo: Vicenza

(Il Giornale di Vicenza)

Quattro Molotov per spaventare una giovane giornalista. Bottiglie incendiarie contro la casa di una collaboratrice d’un mensile locale. La ragazza, 20 anni, aveva scritto di atti di vandalismo di stampo razzista evidenziando il fatto che tra le scritte razziste campeggiasse la sigla Fn che sta per Forza Nuova.

Aprile 2005

2 Aprile: Brescia

(Indymedia)

4 giovani frequentatori (non militanti) del Magazzino47 inseguiti in auto da 3 o 4 boneheads armati di cinghie e oggetti contundenti. I giovani riescono a fuggire.

2 Aprile: Vigevano

(Indymedia)

Una macchinata di compagni antifascisti, giunti al c.s.a La sede per un concerto è stata violentemente attaccata da alcuni neo-nazisti. Mentre si avviavano verso casa i compagni sono stati prima inseguiti e poi costretti a

fermarsi. 5 nazi hanno tentato di sfondato i finestrini dell’auto a sprangate, colpito con un martello il ragazzo alla guida al costato, ferito una ragazza seduta al suo fianco e un’altra ragazza alle gambe e alla schiena.

8 aprile: Viterbo

(Indymedia)

Aggressione all’una di notte, senza apparente motivo, ad alcuni compagni da parte di 5 fascisti armati di vari oggetti (chiavi, cinte,...). I fascisti colpivano ripetutamente 2 dei compagni provocando lo svenimento di uno di loro (preso a calci ripetutamente anche dopo il suo tracollo) e la frattura del naso più 3 punti alla testa dell’altro.

13 Aprile: Brescia

(Indymedia)

Un giovane fascista dell’Istituto per geometri Tartaglia ha cercato di colpire con pugni, calci e con delle cinghiate una ragazza del centro sociale Magazzino47 che volantinava davanti alla scuola contro la mostra di armi EXA.

14 aprile: Primavalle

(Indymedia)

Incendiata la porta della sede del Collettivo Antagonista Primavalle e le porte di due case occupate confinanti con la sede del collettivo. Il giorno prima alcuni compagni di primavalle hanno fatto una trasmissione a Onda Rossa dove si è parlato del rogo nell’appartamento dei Mattei avvenuto il 16 Aprile del 1973. Alla fine della trasmissione è arrivata una telefonata di minacce molto generica “ti rompo il culo”. Alla notte l’incendio.

21 Aprile: Roma

(Indymedia)

Aggressione all'interno della Facoltà di Scienze Politiche di Roma3 (seconda in 5 mesi). Due studenti di Scienze Politiche, mentre attaccavano un manifesto che invitava alla partecipazione all'iniziativa per il 60° anniversario della Liberazione, hanno subito una violenta aggressione alle spalle da parte di diversi militanti di Azione Universitaria. Uno degli studenti ha riportato un trauma alla mandibola guaribile in 5 giorni.

23 Aprile: Brescia

(Indymedia)

Sventata aggressione fascista fuori dall'istituto per geometri Tartaglia. Alle 12,45 un gruppo di compagni e compagne del CS magazzino 47 ha distribuito un volantino sul 25 aprile in cui si denunciava politicamente la riorganizzazione dei gruppi fascisti. Evidentemente avvertiti da qualche studente di estrema destra dell'istituto, verso le 13,20, sono arrivati una decina di fascisti (tra i 25 e i 45 anni) armati di cacciaviti, coltelli e taglierini. Circa una ventina di antifascisti si sono compattati ed hanno respinto l'aggressione; gli uomini della DIGOS si sono poi interposti fra gli schieramenti.

23 Aprile: Roma

(Indymedia)

In via del Corso, in pieno centro di Roma, due ragazzi omosessuali sono stati picchiati dai fascisti di Forza Nuova perché 'davano scandalo tenendosi per mano'.

Maggio 2005

3 Maggio: Capriate

(Indymedia)

Ragazzo dei Giovani Comunisti aggredito alle spalle lungo le rive dell'Adda alle 3 del pomeriggio. Mesi prima era stato ferito ad una gamba (17 punti di sutura). Torturato e minacciato di morte: 4 o 5 fascisti lo immobilizzano, gli tengono la testa sotto l'acqua a lungo, gli tagliano la schiena con sassi e bastoni, poi se ne vanno.

20 Maggio: Roma

(Agr/Indymedia)

Un ordigno ad alto potenziale ha parzialmente distrutto i locali del centro sociale Astra19, nel quartiere del Tufello, che sono stati dichiarati inagibili. La carica d'esplosivo, sistemata all'esterno della sede, ha fatto saltare la porta d'ingresso (in acciaio) causando ingenti danni alle strutture interne. Solo il caso ha voluto che all'interno non ci fosse nessuno: un'ora prima, infatti, nella sala erano presenti decine di persone che assistevano alla proiezione di un film.

22 Maggio: Seriate(BG)

(Indymedia)

Agguato di notte all'esterno di un bar, ritrovo abituale dei compagni* della zona. 3 nazi-fascisti si sono avvicinati all'improvviso ad un compagno che non si è accorto che i 3 fascisti avevano già l'arma in pugno. Accoltellato brutalmente all'addome con conseguente emorragia interna il compagno è ora fuori pericolo.

29 Maggio: Lucca

(infoantifa@ecm.org)

Tre ragazzi tra i 16 e i 19 anni aggrediti alla sera in centro a Lucca da un individuo armato di coltello perché un ragazzo indossava una maglietta della Banda Bassotti. I ragazzi si trovavano proprio ad un passo da casa e si sono potuti rifugiare correndo nella loggia di uno di loro.

Giugno 2005

1 Giugno: Bergamo

(L'Eco di Bergamo, Il Manifesto)

Incendio doloso nel cinema Alba BlobHouse prima dell'iniziativa "ALLA LUCE DEL SOLE", inchiesta sulla destra radicale a Bergamo. L'incendio ha danneggiato la porta d'ingresso del cinema. Le fiamme sono partite dallo zerbino in plastica sul quale è stato probabilmente versato liquido infiammabile. Gli organizzatori hanno deciso di presentare ugualmente il dossier.

1 Giugno: Forlì

(Corriere Romagna)

Aggrediti da naziskin due giovani di 27 e 28 anni per futili motivi. Al termine dell'episodio i due picchiati sono stati refertati all'ospedale con prognosi di sette e di dieci giorni.

3 Giugno: Roma

(Indymedia, Radio Onda Rossa)

Assalto fascista al Forte Prenestino. Alle 01.45 un branco di circa venti fascisti armati di bastoni è entrato nel piazzale antistante al forte urlando "duce" e aggredendo chiunque si trovi nei paraggi. Cinque minuti di delirio e furia,

lanci di bottiglie e sassi. Nella colluttazione un ragazzo, redattore di Radio Onda Rossa, resta a terra: una pugnalata gli ha trapassato la gola e lo ha ferito in modo grave. Vengono fermati 6 militanti di Forza Nuova ma il giudice decide di non confermare l'arresto.

3 Giugno: Palermo

(Il Giornale di Sicilia)
Nel centro della città, una ventina di naziskin (pare appartenenti all'area Forzanovista) si sono scagliati contro un ragazzo nigeriano di 16 anni e un suo amico palermitano di 19. Li hanno prima insultati, con particolare riferimento al colore della pelle del primo, e poi picchiati con pugni e bastoni, lasciandolo doloranti a terra. I due ragazzi portati al pronto soccorso sono stati medicati con una prognosi di 7-8 giorni.

3 Giugno: Lucca

(Indymedia)
Giovane di sinistra preso a pugni a mezzanotte, in mezzo a via del Gonfalone, fuori dai locali, davanti a tanti coetanei impauriti, inermi e fermi a guardare. Mostrando ripetutamente nella tasca destra un lungo coltello, un individuo conosciuto lo ha colpito all'altezza dello zigomo e nella mandibola. La colpa è quella di essersi schierato apertamente contro i picchiatori di Edoardo Seghi, il giovane dell'Asa pestato il giorno di ferragosto dello scorso anno, e contro gli assaltatori della libreria Baroni, la cui vetrina venne devastata e riempita di scritte omofobe per aver ospitato dibattiti sulla cultura omosessuale.

3 Giugno: Roma

(Indymedia)
Dopo cena al parco d'aguzzano una ventina di compagni (tra cui molte ragazze) che stavano festeggiando un compleanno sono stati caricati da una trentina di fascisti a volto coperto da caschi e sciarpe, armati di mazze chiodate, mazze, catene e bottiglie, tutti di circa 18-20 anni. Insulti, sputi, bastonate e bottigliate: 10 feriti all'ospedale, tra cui 4 traumi cranici e una prognosi di 20 giorni.

5 Giugno: Centocelle

(Il Messaggero, Radio Onda Rossa)
Picchiato con bastoni un ragazzo che usciva dal Forte Prenestino la notte tra il 4 e il 5 giugno. Erano in quattro, di cui uno a volto coperto. Verso le due di notte hanno preso di mira un ragazzo che tornava a casa, appena uscito dal centro sociale in compagnia di un'amica.

12 Giugno: Torino

(Indymedia)
Alle cinque del mattino al Barocchio Squat sono arrivate quattro macchine con una dozzina di fascisti armati. Due compagni vengono aggrediti e feriti da numerose coltellate e colpi di bastone, mirano all'addome. Durante l'aggressione riescono ad entrare nel cortile e tentano di sfondare la porta di casa; cosa che non gli riesce. A quel punto dal tetto piovono bottiglie e tegole. Un compagno ha tre ferite, di cui una all'avambraccio che ha reciso un'arteria. L'altro è operato d'urgenza: ha tre ferite gravi

di cui una profonda a pochi millimetri dall'occhio, una al torace e la terza ha causato la perforazione del diaframma e sfiorato l'intestino.

14 Giugno: Varese

(Corriere/Il Manifesto/Il Resto del Carlino)
In seguito all'omicidio a Besano del giovane barista Claudio Meggiorin, durante un corteo di circa 100-150 persone appartenenti ai gruppi della tifoseria di estrema destra viene aggredito un cittadino albanese, duramente picchiato con pugni, calci e bastoni da due fascisti di 39 e 32 anni. Un ispettore della Questura, intervenuto per far cessare il pestaggio, è rimasto lievemente ferito. Ministri leghisti scatenati. Parole durissime contro gli stranieri anche dalla Lega. Castelli monta il caso, Maroni guida la fiaccolata a pochi passi dal corteo punitivo dei fascisti. Ai picchiatori i complimenti di TelePadania.

24 Giugno:

Casalbertone(Roma)
(Indymedia)
Di notte 5 ragazzi e 2 ragazze, all'uscita del concerto della banda bassotti, sono stati aggrediti da una decina di fascisti a volto coperto armati con spranghe di ferro e bottiglie. Gli aggrediti hanno riportato lesioni e ferite: 5 punti all'arcata sopraccigliare sinistra, 1 punto sul cranio, contusioni ematomi sulla schiena, bottiglie spaccate sul volto e in testa.

Luglio 2005

8 Luglio: Cuneese

(Indymedia)

Nella notte un'auto e 2 moto inseguono un compagno per 15-20 chilometri: gli tagliano la strada, cercano di fermarlo, colpiscono portiere e parabrezza. L'inseguito scende dalla macchina in mezzo ai campi nei dintorni di Casalgrasso e riesce a fuggire dopo avere colpito uno degli inseguitori (sui 30/40 anni di età).

12 Luglio: Varese

(Il Manifesto)

Di nuovo colpita la pizzeria gestita da un albanese accanto al bar di Claudio Meggiorin, il ragazzo ucciso il mese prima durante una rissa: di notte una fucilata ha raggiunto la vetrina della pizzeria. In seguito all'omicidio la pizzeria era stata soggetta all'attacco di tre giovani teste rasate del gruppo ultrà Blood and honour.

15 Luglio: Pavia

(Corriere)

Attentato di notte alla macelleria islamica di galleria Manzoni. Un gruppo di giovani armati di spranghe hanno mandato in frantumi la vetrina e si sono introdotti all'interno del negozio distruggendo le porte, il bancone della carne e una cella frigorifera. Hanno poi appiccato il fuoco agli ordini di carne per la giornata di oggi e hanno rubato merce per 8 mila euro. Non e' la prima volta che la macelleria viene presa di mira tanto che la Lega in consiglio comunale aveva puntato il dito contro il negozio indicandolo come luogo di incontro degli islamici pavesi.

17 Luglio: Verona

(Indymedia)

Nelle prime ore di domenica mattina nel pieno centro di Verona una ventina di nazisti provenienti dalla festa degli ultras, armati di bastoni, catene, cinghie e coltelli, hanno bloccato una macchina riconoscendo all'interno di essa cinque compagni del Centro Sociale La Chimica, due uomini e tre donne di cui una minorenni. Questi sono stati estratti a forza e vigliaccamente colpiti.

Uno dei compagni è stato ripetutamente accoltellato e ha riportato gravissime lesioni da tentato omicidio. L'altro è stato raggiunto da numerose bastonate e calci che gli hanno causato numerose fratture tra cui quella della mandibola. Anche una delle ragazze è stata violentemente colpita.

30 Luglio: Imola

(Indymedia)

Mani ignote hanno distrutto la lapide posta a memoria della strage fascista del 2 Agosto 1980 a Bologna

31 Luglio: Verona

(Indymedia)

Attentato incendiario all'alba di domenica mattina al c.s.o.a. la Chimica. Un attentato premeditato e ben preparato che ha coinvolto più persone fornite di tutto il necessario per distruggere lo spazio. I danni fortunatamente sono stati lievi e non hanno intaccato la struttura e la sua agibilità, anche grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco prontamente allertati da un passante.

Agosto 2005

12 Agosto: Palermo

(sito Zetalab)

Alle due del mattino fascisti a bordo di due motorini scagliano 2 grosse pietre, di cui una del peso di 7 chili, contro le finestre dell'edificio. La pietra piu' grossa e' rivolta consapevolmente verso la finestra aperta di una delle stanze dove dormono alcune persone, rimaste incolumi.

27 Agosto:

Atripalda(Avellino)

(Caserta News)

Attentato incendiario contro la sezione di Rifondazione Comunista. Sono state trovate tracce di benzina e scritte "partito comunista merda" in varie parti della città. Le fiamme hanno pesantemente danneggiato la sezione propagandosi anche al primo piano dove, fortunatamente, non si sono riscontrati gravi danni.

30 Agosto: Acilia (Roma)

(Indymedia)

All'Ateneo Occupato di Acilia alle minacce verbali segue un'incursione di 4 o 5 fascisti che tentano di scavalcare il cancello ma sono allontanati dai pochi compagni presenti all'interno. Dopo qualche ora gli stessi tornano e fuggono dopo avere lanciato una molotov. I due giorni seguenti vengono lanciate altre due molotov, prontamente spente.

Settembre 2005

6 Settembre: Acqui Terme

(www.giornal.it)

Annulata la mostra contro il nazismo "Un cristiano contro il

nazismo – La testimonianza di Dietrich Bonhoeffer” a causa di un attentato subito dalla tipografia austriaca che stava stampando la versione italiana della mostra.

16 Settembre: Milano

(Repubblica)

Arrestato nella notte in flagrante venditore porta a porta di vent’anni, incensurato, mentre tentava di dar fuoco, in compagnia della fidanzata, alla bandiera dei Ds esposta fuori la sezione di Via Bodoni, zona Quarto Oggiaro, già bersaglio di precedenti atti vandalici il 2, il 12 ed il 14 settembre.

Il giovane indossava un passamontagna nero con una spilla di un’aquila sullo sfondo di una svastica. Nella perquisizione della casa del giovane sono stati trovati alcuni scritti farneticanti, le lettere ad Hitler, disegni di svastiche naziste, bandiere naziste e fasciste (l’aquila che artiglia un fascio littorio, emblema di Salò), foto di Hitler e di Mussolini.

17 Settembre: Brescia

(Agr)

Ignoti hanno imbrattato la sede della sezione bresciana dell’Associazione nazionale partigiani d’Italia con scritte naziste e svastiche. Rotta anche un’insegna dell’Associazione nazionale ex deportati. Lino Pedroni, presidente dell’Anpi locale, ha spiegato: “Siamo molto preoccupati per quello che e’ successo, e’ da diversi mesi che si verificano episodi del genere. Non sono semplici atti vandalici”.

23 Settembre: Ivrea

(Indymedia)

Due ragazzi vengono aggrediti e picchiati a sangue da gruppi di neofascisti, un ragazzo di Ivrea che cerca di difenderli viene minacciato con un coltello. La settimana prima gli stessi individui aggrediscono un ragazzo dell’ANPI che riesce a fuggire e si presentano presso un noto locale “alternativo” provocando i presenti con saluti romani ed inneggiamenti al Duce.

24 Settembre: Bassano del Grappa

(Indymedia)

Imboscata di 12 neofascisti di Forzanuova ad un corteo di 150 compagni (2 compagni feriti). La polizia allontana i fascisti senza chiedere loro i documenti. Alle 22.40 dello stesso giorno un compagno viene inseguito da 4 neofascisti ma riesce a fuggire.

26 Settembre: Verona

(L’Arena di Verona)

Nella notte tra sabato e domenica viene aggredito a calci e pugni il consigliere comunale dei Verdi Bertani (70 anni) da un gruppo di 6 neofascisti tra i 20 e i 30 anni. “Sta arrivando l’amico degli zingari” e lo gettano a terra picchiandolo e portandogli via il telefonino con cui tenta di chiedere aiuto.

28 Settembre: Biella

(Repubblica)

A Tollegno, vicino a Biella, una ragazzina tredicenne viene aggredita da tre ragazzi (di circa 15 anni) mentre va a scuola. I tre, dopo averla malmenata e insultata con frasi razziste, le hanno disegnato con una pietra una svastica

sul braccio, graffiandola. La ragazza, orfana di padre vive con la madre di origine marocchina.

Ottobre 2005

2 Ottobre: Roma

(Indymedia)

Di notte, tra campo dei fiori e piazza Navona a Roma, viene aggredito un immigrato del Bangladesh di 26 anni, da 9 estremisti di destra che lo insultano (“negro di merda, Europa agli europei”) e lo picchiano con dei tirapugni in metallo. 5 neofascisti (tra i 15 e i 17 anni) vengono fermati dai carabinieri.

9 Ottobre: Roma

(Indymedia)

In occasione della manifestazione contro la legge elettorale, all’entrata della metropolitana di Anagnina, due ragazzi della sinistra giovanile di Avetrana che si trovavano attardati rispetto al gruppo sono stati aggrediti da 6 o 7 neofascisti.

12 Ottobre: Roma

(Indymedia)

Alle 2 e mezza nel quartiere Appio-Tuscolano due neofascisti in motorino (identificabili da adesivi di fiamma tricolore e da stadio della Roma) inveiscono contro due compagni universitari e due ragazze che stavano rientrando a casa. Scendono dal motorino e colpiscono con una catena un ragazzo alla gamba.

14 Ottobre: Vicenza

(Global Project)

Al termine di un’assemblea preparatoria per la manifestazione antifascista

del 15 Ottobre, una squadra di fascisti aggredisce la sede RDB/CUB. I neofascisti prendono a calci la vetrina e cercano di sfondare la porta per aggredire fisicamente i presenti ma non ci riescono.

19 Ottobre: Ravenna

(Indymedia)

Allo stadio, durante la partita Ravenna-Ancona due compagne della Rete Antifascista di Ravenna sono aggredite da 7 fascisti appartenenti al gruppo dei Viking: insulti, sputi in faccia, calci. Viene evitato il peggio solo grazie al tempestivo intervento degli Ultras 94 (apolitici) che fermano i neofascisti.

Novembre 2005

21 Novembre: Cossato (BI)

(Indymedia)

Un giovane comunista e militante del collettivo "studentinmovimento" di biella viene aggredito e malmenato in pieno centro da un gruppo di fascisti appartenenti agli ultras della cossatese calcio: cinque giorni di prognosi.

22 Novembre: Viadana

(www.laprovinciadicremona.it)

Raid vandalico nella notte fra sabato e domenica in via Garibaldi: molti i messaggi inneggianti al nazismo e al fascismo. Scritta a vernice ("Calabria raus") sulla macchina di un esponente di una lista civica.

13 Novembre: Genova

(segnalazione a infoantifa@ecn.org)

In occasione di un convegno in difesa dello stragista nero Luigi Ciavardini (denominato

"l'ora della verità a Genova"), una ventina di neofascisti per settimane imbrattano con svastiche una sede a.n.p.i., alcune sedi DS, una sede di Rifondazione, infrangono una vetrata di un circolo ARCI, distruggono una moto appartenente a un militante DS, prendono a calci una donna sudamericana con il suo bambino nel passeggino.

23 Novembre: Lucca

(Indymedia)

Immigrato somalo viene picchiato con catene e pugni da due teste rasate per una rissa scaturita da un posteggio auto. I presenti non intervengono (qualcuno chiama il 118).

Dicembre 2005

3 Dicembre: Viterbo

(Il Messaggero/Indymedia)

Un compagno esce dall'osteria in pieno centro e viene aggredito da un gruppo di cinque giovani neofascisti di Vertice Primo che, senza apparente motivo, scendono dalla macchina e lo circondano. Lo picchiano con pugni, mazze, tirapugni di ferro e lo sfregiano al volto (cinque punti di sutura) con una coltellata prima di andarsene. I responsabili vengono identificati e denunciati ma lasciati a piede libero.

10 Dicembre: Lucca

(segnalazione ad infoantifa@ecn.org)

Allo ska Sankara, durante un concerto intorno alle 23.00, un grosso sasso (oltre 2Kg) rompe il vetro di una finestra e cade vicino ad un gruppo di persone che stanno chiaccherando. Una

persona col volto coperto dal passamontagna viene vista entrare velocemente in una macchina di colore scuro e allontanarsi a grande velocità. Durante la notte vengono lanciate due molotov contro le finestre con il chiaro intento di bruciare il posto.

14 Dicembre: Riccione

(Corriere Romagna/Agr)

Distrutta la sede dell'associazione Arcigay 'Alan Mathison Turing' di Riccione

17 Dicembre: Livorno

(Indymedia)

Nella notte viene lanciata una molotov contro l'ingresso del Circolo E. Berlinguer di Rifondazione Comunista

26 Dicembre: Frosinone

(L'Unità)

Un ordigno collocato davanti la sede del Circolo "Rosa Luxemburg" di Rifondazione Comunista ad Isola del Liri (Frosinone) esplose nella notte di Lunedì 26 Dicembre provocando seri danni alla saracinesca e alle autovetture circostanti. Tra i resti di vetro e ferro gli inquirenti trovano un adesivo raffigurante una svastica sormontata da un'aquila con la scritta «Boia Chi Molla». Il giorno dopo il segretario del Prc di Isola del Liri Angela Mancini ritrova incisa una svastica sul cofano della propria auto.

28 Dicembre: Palermo

(sito Zetalab)

All'una di notte un commando fascista si avvicina in auto al Laboratorio Z, lanciando pietre, distruggendo vetrate e danneggiando l'interno dell'immobile. Incolumi le persone all'interno.

2004 CRONOLOGIA

GENNAIO

2 gennaio 2004 , Verona: venerdì sera verso l'una e mezza, un gruppo di 16 nazifascisti entra in un'osteria frequentata abitualmente dai compagni, subito parte una rissa e i compagni riescono a cacciare gli aggressori fuori dal locale. pag. 56

27 gennaio 2004 , Crema: Scritte razziste e antisemite per le vie del centro cittadino. pag. 18

29 gennaio 2004 , Roma, q. re Marconi : scritte antisemite e naziste sulle saracinesche di alcuni negozi in via Grimaldi. pag. 81

FEBBRAIO

3 febbraio 2004 , Milano: alcuni nazi aggrediscono sotto casa un compagno skinhead mentre stava tornando dall'O. R. So. , forse dopo un pedinamento, lo hanno picchiato e rubato il portafoglio. Bilancio del pestaggio: alcuni denti rotti, uno zigomo fracassato e diversi punti di sutura al labbro e al volto. pag. 29

8 febbraio 2004, Ferrara: danneggiamenti, scritte xenofobe e simboli nazisti contro una sala usata da cittadini islamici. pag. 70

13 febbraio 2004 , Bologna: un compagno del Tpo trova la sua auto con gomme tagliate, svastiche e celtiche disegnate. pag. 68

MARZO

12-16 marzo 2004 , Pavia: Un ragazzo dei Giovani Comunisti,

parte offesa nel processo riguardante l'assalto al C. S. A. Barattolo del 28 marzo 2003, viene tempestato di telefonate minacciose. Tra i testimoni anche il giornalista Merli de "La Provincia Pavese ", a cui viene passata in diretta una di queste telefonate. pag. 22

13 marzo 2004 , Pavia: Insulti e minacce rivolte da un gruppo di boneheads verso i Corsari che volantinavano in piazza Vittoria. pag. 21

23 marzo 2004, Milano : nella notte viene incendiata la sede del Naga, associazione di volontariato per l'assistenza sociosanitaria e per i diritti degli immigrati. I danni ammontano a circa diecimila euro. pag. 30

16 marzo 2004 , Padova: alcuni bonheads aggrediscono e feriscono cinque compagni in pieno centro storico e fuggono all'arrivo dei carabinieri. pag. 49

APRILE

2 aprile 2004 , Reggio Emilia: verso mezzanotte alcuni compagni che sostavano davanti al camioncino ambulante dei panini a circa 700 metri dal centro sociale Lab. aq16, vengono riconosciuti e aggrediti da una quindicina di fascisti che, oltre a colpire i ragazzi, danneggiano la loro autovettura. pag. 70

7 aprile 2004 , Milano: intorno alle tre di notte un gruppo di fascisti lancia a più riprese sassi contro le finestre del C. S. Vittoria. pag. 30

10 aprile 2004 , Casalecchio (Bologna): atti vandalici contro la sede dei D. S. pag. 69

11 aprile 2004 , Milano: Domenica sera un gruppo di compagni dell'O. R. So. vengono aggrediti da un gruppo di oltre una decina di bonehead proprio a poche centinaia di metri dal centro sociale. I nazi riescono a infliggere 3 coltellate a un compagno, una sull'interno coscia che ha sfiorato l'arteria femorale. pag. 31

14 aprile 2004, Bari: quindici arresti tra i militanti di Forza Nuova accusati di azioni squadriste e ricostituzione del partito fascista. pag. 87

21 aprile 2004 , Thiene: nella notte è stata imbrattata con scritte razziste la sede della CGIL. pag. 55

24 aprile 2004, Bergamo: una quindicina di neonazisti a passeggio per il centro nel pomeriggio provoca e tenta di aggredire un gruppo di ragazzi e ragazze seduti a un bar, sotto gli occhi compiacenti della digos. I giovani respingono con decisione l'attacco. pag. 41

25 aprile 2004 , Catanzaro: alcuni attivisti di Forza Nuova picchiano due compagni del Comitato 25 aprile, mentre facevano un volantinaggio. pag. 89

25 aprile 2004 , Cermenate (Co): due ragazzi delle scuole superiori vengono aggrediti e picchiati a sangue da 15 bonehead. pag. 17

25 aprile 2004 , Pavia:
Mattina, in contemporanea ai comizi conclusivi della manifestazione in memoria della Liberazione, due boneheads espongono una bandiera della Repubblica Sociale Italiana davanti alla chiesa di S. Maria alle Cacce dove si trova un sacrario dedicato ai caduti fascisti. Pomeriggio: gli stessi personaggi presenziano provocatoriamente in piazza della Vittoria, dove Rifondazione Comunista sta tenendo un banchetto. La loro presenza diventa presto molesta e un compagno viene insultato e aggredito. pag. 22

25 aprile 2004 , Pordenone:
una ventina di fascistelli scortati e presidiati da un centinaio di sbirri depongono corone a tutti i caduti, caricati gli antifascisti che facevano resistenza passiva. pag. 59

MAGGIO

7 maggio 2004 , Pavia:
un ragazzo dei "Folletti Urbani" si imbatte in tre esponenti di Front Veneto Skinhead – Forza Nuova, viene insultato, minacciato e costretto a fuggire. Il compagno si rifugia in un bar, i boneheads fanno le ronde in macchina attendendo la sua uscita, la situazione si sblocca quando i compagni avvertiti telefonicamente, accorrono in soccorso. pag. 22

14 maggio 2004 , Roma q. re Appio Tuscolano:
due militanti di estrema destra aggrediscono accoltellandolo alla natica un ragazzo che si trovava all'esterno della sezione DS di San Giovanni. pag. 82

27 maggio 2004 , Roma:
piazza Ragusa, un compagno che attacchinava manifesti elettorali per Nunzio D'Erme viene accoltellato alla pancia. pag. 82
Maggio 2004 , Roma: Un gruppo di fascisti di Forza Nuova proveniente dalla vicina sede di via Nisco aggredisce le famiglie delle case occupate di viale Castrense. pag. 81

GIUGNO

2 giugno 2004 , Vigevano:
nella notte è stato appiccato fuoco all'interno del C. S. La Sede; il rogo ha avuto effetti devastanti, sono state distrutte le apparecchiature audio, l'impianto elettrico, addirittura sono saltate le tubature dell'acqua. pag. 23

13 giugno 2004 , Grottammare (Ascoli Piceno):
devastata la sede di Rifondazione Comunista. Poco dopo la mezzanotte un gruppo di persone a volto coperto, ha fatto irruzione nella sede spaccando tutto il possibile a colpi di bastone. pag. 75

24 giugno 2004 , Pavia:
3 fascisti aggrediscono un compagno nei pressi di piazza Vittoria. pag. 25

25 giugno 2004 , Pavia:
provocazione fascista ai margini di un dibattito sulle nuove destre. pag. 25

Giugno 2004 , Lucca:
Una ragazza viene stuprata perché lesbica, gli aggressori appartengono agli ambienti di estrema destra della città. pag. 73

LUGLIO

Luglio 2004 , Roma:
Un giovane compagno viene aggredito e picchiato violentemente in piazza Campo dè Fiori. pag. 82

AGOSTO

1 agosto 2004 , Bergamo:
nella notte, intorno alle 2 e mezza, un gruppo di compagni si scontra con una squadraccia in città alta. I fascisti che sono circa quindici, non esitano a usare i coltelli ferendo 3 compagni . pag. 43

6 agosto 2004 , Milano
un gruppo di circa 20 boneheads provoca e aggredisce gli avventori del Malabestia, un locale in via Ascanio Sforza, sui Navigli;immediatamente dopo si scontrano con alcuni compagni del vicino centro sociale CSOA COX18, accoltellandone sei, di cui tre in punti vitali. pag. 32

14 agosto 2004 , Lucca:
Un ragazzo dell'Assemblea Spazi Autogestiti viene aggredito da cinque neonazisti che lo colpiscono alle spalle infierendo poi con calci e pugni alla testa e al volto. Il ragazzo viene ricoverato con 5 fratture al volto e sarà sottoposto a diverse operazioni. pag. 74

16 agosto 2004 , Milano:
tentato furto al C. S. Vittoria, arrestati 3 bonehead mentre cercavano di scassinare la porta del centro. pag. 37

17 agosto 2004 , Milano:
nella notte viene appiccato un

incendio al C. S. Cantiere. pag. 38

17 agosto 2004 , Asti:

aggressione contro un compagno del centro sociale appena occupato in città. In tre lo hanno tramortito con un colpo in testa per poi praticare vari tagli sul braccio, incidendo anche una croce uncinata. pag. 13

SETTEMBRE

8 settembre 2004 , Busto

Arsizio:

devastata la sede dell'Anpi, dopo aver rotto un vetro è stato appiccato fuoco con liquido infiammabile provocando un'esplosione all'interno della sede. Il gesto è stato firmato con scritte e croci celtiche disegnate sul muro esterno. pag. 45

25 settembre 2004, Torino :

spaccata una lapide commemorativa di tre partigiani uccisi dai repubblicani nell'ottobre'44, il gesto è stato firmato da adesivi inneggianti al nazismo. Analogi adesivi sono stati attaccati sulle saracinesche della sezione DS di via Colautti, nei paraggi, già oggetto nei mesi scorsi di altre intimidazioni come il danneggiamento della vetrina. pag. 12

25 settembre 2004,

Conegliano:

due molotov lanciate contro il centro sociale Rebelde; una si è incendiata contro il portone provocando solo pochi danni, l'altra è rimasta inesplosa. pag. 52

OTTOBRE

1 ottobre 2004 , Tivoli:

un gruppo di fascisti interrompe con un lancio di bottiglie un incontro al quale partecipavano Heidi Giuliani e Nunzio D'Erme. pag. 82

5 ottobre 2004 , Tivoli:

spedizione punitiva nel laboratorio di restauro di un attivista di sinistra ad opera di quattro nazisti locali. Accoltellato gravemente il nipote dell'uomo. pag. 83.

nota: i numeri di pagina si riferiscono alla documentazione estesa contenuta nella versione integrale del dossier realizzato dai compagn@ dell'ORSO di Milano il resto del materiale è tratto dal sito www.ecn.org/antifa